

IL PARERE DEI VIROLOGI

Dubbi sui tamponi validi 72 ore

Il parere favorevole del governo all'estensione da 48 a 72 ore della validità del Green pass ottenuto con tamponi molecolari non convince del tutto gli esperti. Secondo il presidente della Fondazione **Gimbe**, **Nino Cartabellotta**, si è passati da «un accettabile compromesso scientifico» che era quello delle 48 ore di validità, a «un rischioso compromesso politico». L'estensione a tre giorni, scrive Cartabellotta, «aumenta la probabilità di contagio indipendentemente dal fatto che il vaccino non

la riduce del 100 per cento. Ergo è un compromesso politico al ribasso».

Sulle 72 ore di validità dei molecolari è scettico anche Walter Ricciardi, consigliere del ministro della Salute Roberto Speranza. «Il tampone molecolare è affidabile – dice – però in 72 ore può succedere di tutto: uno magari si infetta, va sul posto di lavoro, a scuola, in ospedale e contagia gli altri. Sono un po' perplesso, però la risposta tecnica sarà data dal Comitato tecnico scientifico».

Il virologo Fabrizio Pre-

giasco fa infine notare come sia ormai chiaro che «i test rapidi hanno qualche difetto in termini di sensibilità nell'individuare i positivi mentre quelli molecolari sono più affidabili. C'è però un certo rischio di imprecisione, quindi di falsi negativi rispetto a una condizione di incubazione della malattia».

